

Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)



AREA I

Coordinamento Area I – Segreteria – Organi Collegiali – Istituzione Poseidonia – Contenzioso – Demanio – Patrimonio – Inventario Beni Immobili – Toponomastica – Ecologia – Ambiente – Agricoltura Sanità - Turismo e Spettacolo

QUESITO N. 04

QUESITO N. 04 DEL 10/04/2015

In riferimento al quesito posto sul possesso del requisito di capacità tecnica richiesto al punto 3.2) lettera c) del disciplinare di gara e che di seguito si riporta:

c) Essere in possesso di impianto autorizzato in conformità alla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di stoccaggio e/o trattamento dei rifiuti identificati dai CER riportati nella sottostante tabella e per le relative quantità minime annue riportate al fianco di ciascuno di essi....

Si rappresenta che laddove le imprese risultino carenti del suddetto requisito di carattere tecnico ed organizzativo richiesto dal bando, le stesse per partecipare alla gara possono utilizzare **l'istituto dell'avvalimento**, presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000 la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le disposizioni di cui al punto 9) del disciplinare di gara, ovvero dovranno presentare: *Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e 88 comma 1 del d.P.R. 207/2010, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47 non essendo normativamente consentite diverse modalità.*

Si rappresenta altresì che il bando non pone **nessuna limitazione** partecipativa in ordine alla distanza chilometrica dell'impianto dalla sede comunale ma viceversa prevede esclusivamente l'attribuzione di un punteggio in relazione alla distanza misurata in Km di nastro stradale calcolati lungo la strada più breve dal confine del Comune di Capaccio al fine del contenimento dei tempi e dei costi di trasporto (*rif. sub criterio A1:Distanza dell'impianto ai fini del contenimento dei tempi e costi dei trasporti*).

il RUP e Responsabile dell'AREA I
dott. Rosario Catarozzi



Spett.le

COMUNE DI CAPACCIO

Via Vittorio Emanuele
84047 CAPACCIO (SA)

c.a. Avv.to Catarozzi

Battipaglia, li 10/04/2015

ANTICIPATA VIA P.E.C. all'indirizzo rosario.catarozzipec@comune.capaccio.sa.it

OGGETTO: BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI CONFRIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E LA GESTIONE DEI RIFITUI PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE IN IIOC. VAROLATO DEL COMUNE DI CAPACCIO - CIG. 60858375933 - RICHIESTA CHIARIMENTI

La scrivente società ha intenzione di partecipare alla predetta procedura, presentando un'offerta; il bando di gara e il disciplinare di gara alla sezione: essere in possesso di impianto autorizzato in conformità alla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di stoccaggio e trattamento dei rifiuti identificati dai codici Cer, riportati nella tabella, ecc, ecc

Richiede il seguente chiarimento:

Al fine di soddisfare detto requisito, se, solo ed esclusivamente per le tipologie di rifiuti non presenti nelle nostre autorizzazioni che sono per la fattispecie: Fanghi Cer. 19.08.05, Vaglio Cer 19.08.01, Inerti Cer 17.0904, sia sufficiente una dichiarazione (autocertificata) di disponibilità e messa a disposizione per tutta la durata dell'appalto da parte di un impianto/i con la quale la scrivente intrattiene rapporti commerciali accompagnati da esplicita dichiarazione a ritirare e/o trattare e/o ricevere i rifiuti non presenti nelle nostre per tutti i tre anni della durata contrattuale, in quanto, gli impianti che trattano tali rifiuti sono tutti fuori regione e impossibilitati per ragioni "tecniche, organizzative, commerciali", a poter procedere con l'avvalimento che richiede la coobbligazione dell'ausiliario anche verso la stazione appaltante.

Riteniamo che ciò sia un problema non di poco conto, in quanto, impianti che trattano i fanghi in zona non ne esistono e gli impianti di "compostaggio" o di "depurazione" che sono fuori regione sicuramente non faranno avvalimento a nessuno per loro ragioni organizzative e di chiusura periodica, e visto anche che possono partecipare alla gara solo gli impianti o gli intermediari che distano non più di cento km dalla stazione appaltante ciò inciderebbe negativamente sulla partecipazione alla gara.

Si resta, in attesa, visti i tempi, di un celere riscontro